

ANTONIO STRAMAGLIA

ΜΑΧΑΤΑΣ/ΜΑΧΑΤΗΣ: UN 'AVATAR' DIMENTICATO

aus: Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik 111 (1996) 68

© Dr. Rudolf Habelt GmbH, Bonn

ΜΑΧΑΤΑΣ/ΜΑΧΑΤΗΣ: UN ‘AVATAR’ DIMENTICATO

Le non molte attestazioni del nome proprio Μαχάτας sono state utilmente raccolte e discusse da Chr. Habicht e – soprattutto – da O. Masson¹; quest’ultimo ha concluso che il nome, “n’étant pas employé en domaine ionien-attique, . . . a conservé avec constance ses deux alpha longs” (l. c. 157). L’unica eccezione che Masson segnalasse era IG I², 71,93 = Bengtson, *Griechische Staatsverträge* 186,60 (423 a. C.): Μαχέτῶ; i Robert indicavano altresì PMagd 2 = PEnt 13 (III a. C.), 2: Μαχάτου². E’ finora sfuggito che Flegonte di Tralle (*Mirab.* 1: cfr. 1,7; 5,29; 6,35; 10,58; 15,94; 18,112 Giannini) e Proclo (*In Plat. Remp.* II, p. 116,7 Kroll) documentano con sicurezza la forma ‘ibrida’ Μαχάτης³. Tale è infatti il nome del giovinetto macedone che diventa amante della morta Filinnio, in una storia di fantasmi che Flegonte narra e Proclo sunteggia.

La nazionalità macedone del personaggio, e la tendenziale persistenza dei due *alpha* lunghi nei contesti di diffusione del suo nome, lasciano supporre che Flegonte e Proclo riflettano un adattamento in -της dell’originaria forma dorica in -τας; un adattamento verificatosi in un momento imprecisabile della tradizione antica del racconto, che godette di una certa notorietà per più secoli⁴. Forse una traccia di un processo analogo è documentabile per un altro personaggio macedone della stessa storia: l’uomo figura regolarmente come Δημόστρατος in Flegonte (*Mirab.* 1,2,8; 11,66; 16,96 Giannini); ma curiosamente, nel sunto di Proclo, il *codex unicus* P oscilla a distanza di poche righe fra le grafie Δημ- e Δαμ-⁵.

Università di Cassino

Antonio Stramaglia

¹ Chr. Habicht, Ein thesprotischer Adliger im Dienste Ptolemaios’ V., *Archeologia classica*, 25–26 (1973–74), 314s. [313–318]; O. Masson, Pape–Benseleriana IV. Les avatars de Machatas, *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik*, 21 (1976), 157s.; da aggiungere SEG 32, 649 (sulle attestazioni a Tessalonica); le numerose occorrenze illiriche in SEG 38; e ovviamente Fraser – Matthews, *A Lexicon of Greek Personal Names* I, 300.

² Cfr. *Bulletin épigraphique* 1977, 96, ove si segnala erroneamente anche PMagd 34 = PEnt 36,1.

³ Concordemente riportata dai rispettivi *codices unici*: P = Heidelberg, Universitätsbibl., Palat. gr. 398 (Flegonte); e P = [Laur. 80,9 +] Vat. gr. 2197 (Proclo). I manoscritti appartengono entrambi a quel gruppo di codici in minuscola comunemente noto come ‘collezione filosofica’, e come tali sono databili all’850–880. V. ultimamente L. Perria, Scrittura e ornamentazione nei codici della ‘collezione filosofica’, *Rivista di studi bizantini e neoellenici*, n. s. 28 (1991), 63s.; 68–70 [45–111].

⁴ Lo conoscevano certamente Flegonte, Proclo e quel Naumachio Epirota, cui Proclo dichiarava di aver attinto questo ed altri racconti consimili (*In Plat. Remp.* II, pp. 115,7–116,18; 329,4–25 Kroll; sull’oscuro personaggio v. da ultimo L. Bacci, Sui rapporti fra Gregorio Nazianzeno e Naumachio, *Vetera Christianorum*, 27 (1990), 417–421). Inoltre, poiché Naumachio non dipendeva – o almeno, non dipendeva direttamente – da Flegonte (E. Rohde, Zu den Mirabilia des Phlegon, *Rheinisches Museum*, 32 (1877), 333s.; 338s. [329–339]; rist. con *addenda* in *Kleine Schriften* II, Tübingen–Leipzig 1901, 177s.; 183s. [173–185]), bisogna aggiungere all’elenco dei tramiti sicuri le rispettive, ignote fonti immediate di Flegonte e Naumachio. E’ altresì indicativo che Proclo introduca la storia di Filinnio come il culmine dei racconti del suo genere (κολοφών: *In Plat. Remp.* II, p. 116,2 Kroll). Su questi aspetti di ‘Quellenforschung’ ritornerò in dettaglio altrove.

⁵ Cfr. [Laur. 80,9 +] Vat. gr. 2197, f. 57v. (= *In Plat. Remp.* II, p. 116,4 e 7 Kroll). Il punto in questione è di difficile leggibilità, ma dell’effettiva sussistenza della discrepanza ortografica Δημ-/Δαμ- mi sono accertato attraverso ispezione autoptica.